

Sfilano le stelle del giornalismo al Palace

CERVIA. Tanti ospiti di rilievo hanno impreziosito il gala del premio "Cinque stelle al giornalismo", andato in scena nelle eleganti sale dell'hotel Palace. L'appuntamento era ispirato al 150° dell'Unità d'Italia, con gli abiti delle affascinanti modelle, che indossavano le parure e i gioielli della maison Bartorelli ispirati al tema, come pure il menù in bianco, rosso e verde, e l'inno in apertura di serata cantato dal giovane baritono Daniel Giulianini, accompagnato al pianoforte dal maestro Filippo Pantieri. Il conduttore Massimo Giletti ha poi lasciato al padrone di casa Antonio Batani, promotore del premio, il compito di introdurre i lavori. Il super albergatore della Romagna aveva fra i suoi ospiti l'ex tecnico della nazionale Azeglio Vicini, che sta per accontentare perché inaugurerà un 5 stelle anche a Cesenatico. E da gran tifoso del Cesena, ha fatto gli auguri sul palco al presidente della squadra Igor Campedelli, per l'incontro poi vinto contro il Cagliari. Ma uno dei protagonisti del gala, non poteva che essere Tonino Guerra, che ha consigliato agli albergatori di "rendere più poetiche le camere degli hotel". Emozionato il principe Emanuele Filiberto, per la prima volta a Milano Marittima, luogo nel quale ritornerà. Fra i premiati, Benedetta Parodi, che da esperta della gastronomia grazie alla fortunata rubrica culinaria in onda sulle reti Mediaset, ha esteso il suo "Cotto e mangiato" anche ai piatti del Palace.

Gli altri riconoscimenti sono andati a Riccardo Signoretti, direttore di Vero, all'inviato della Stampa Lorenzo Del Boca, al vicedirettore Tg1 Susanna Petruni, a Beppe Boni, vicedirettore de Il Resto del Carlino, e all'inviato del Basler Zeitung e Salzburger Roman Arens. Un premio speciale è stato poi assegnato alla Fondazione nazionale Gigi Ghirotti. (m.p.).



Sopra, Emanuele Filiberto con Antonio Batani e Massimo Giletti